



COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21 DEL 12-04-2017

Oggetto: Richiesta anticipazione di Tesoreria - Art. 222 del D.Lgs.vo 267/2000 - legge 50 del 27-03-2014. Anno 2017

L'anno **duemiladiciassette** addì **dodici** del mese di **aprile** alle ore **19:30** in Rivodutri e nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presenti Assenti
PELAGOTTI Barbara	P	Sindaco
PANICONI Michele	P	Vice Sindaco
BOSI Marcello	P	Assessore

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale **Dott.ssa Ida Modestino**

Il Presidente **Barbara PELAGOTTI** in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

E' dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49, comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000, n° 267 di seguito riportati.

PREMESSO:

- che l'art. 222 del D.lgs. n.267/2000 dispone che il tesoriere su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti per i Comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
- Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorreranno dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210;

Che l'art. 195 "*utilizzo di entrate a specifica destinazione*" del D.lgs. n.267/2000 stabilisce:

- gli Enti locali, ad eccezione degli Enti in stati di dissesto finanziario possono disporre l'utilizzo in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222;
- l'utilizzo di somme a specifica destinazione viene deliberato in termini generali all'inizio di, ciascun esercizio ed attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente;
- il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

RITENUTO di non ricorrere alla facoltà indicata dal richiamato art 195 del D.lgs. n.267/2000;

Visto l'art. 2, comma 3-bis, del decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, che ha elevato da tre a cinque dodicesimi il limite di cui al comma 1 dell'art. 222 sopra citato;

Visto l'articolo 1, comma 43, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) che ha protratto sino alla data del 31 dicembre 2017 l'innalzamento fino a cinque dodicesimi del limite in parola;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 58 del del 02 novembre 2016 con la quale si autorizzava l'utilizzo dell'anticipazione di cassa pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti per i Comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

DATO ATTO che le entrate dei primi tre titoli accertate alla chiusura dell'esercizio 2015 risultano essere le seguenti:

TITOLO I°	€	710.940,10
TITOLO II°	€	167.004,08
TITOLO III°	€	217.328,18
TOTALE	€	1.095.272,36

PREMESSO:

- che l'art. 222 del D.lgs. n.267/2000 dispone che il tesoriere su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti per i Comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
- Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorreranno dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210;

Che l'art. 195 "*utilizzo di entrate a specifica destinazione*" del D.lgs. n.267/2000 stabilisce:

- gli Enti locali, ad eccezione degli Enti in stati di dissesto finanziario possono disporre l'utilizzo in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222;
- l'utilizzo di somme a specifica destinazione viene deliberato in termini generali all'inizio di, ciascun esercizio ed attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente;
- il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

RITENUTO di non ricorrere alla facoltà indicata dal richiamato art 195 del D.lgs. n.267/2000;

Visto l'art. 2, comma 3-bis, del decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, che ha elevato da tre a cinque dodicesimi il limite di cui al comma 1 dell'art. 222 sopra citato;

Visto l'articolo 1, comma 43, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) che ha protratto sino alla data del 31 dicembre 2017 l'innalzamento fino a cinque dodicesimi del limite in parola;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 58 del del 02 novembre 2016 con la quale si autorizzava l'utilizzo dell'anticipazione di cassa pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti per i Comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

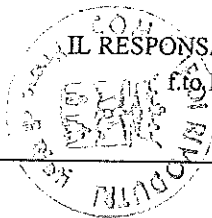
DATO ATTO che le entrate dei primi tre titoli accertate alla chiusura dell'esercizio 2015 risultano essere le seguenti:

TITOLO I°	€	710.940,10
TITOLO II°	€	167.004,08
TITOLO III°	€	217.328,18
TOTALE	€	1.095.272,36

Parere Regolarita' contabile

Data 03-04-2017

Si esprime parere Favorevole di Regolarita' contabile.



IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO

f.to, Rag. Loredana Lodovici

1977

1

2

3

4

5

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.



Il Presidente
Barbara PELAGOTTI



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Ida Modestino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

[X] E stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune sul sito istituzionale (www.comune.rivodutri.ri.it) ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, e contestualmente affissa all'Albo Pretorio di questo Comune, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 25-05-2017 e registrata alla posizione Albo n° 172 come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000

[X] E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data _____ Prot. n. _____ come previsto dall'art. 125 comma 1 del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000

Rivodutri Li



Il Responsabile del Servizio
Antonio M.Ilo Leonardi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune divenuta esecutiva oggi, decorsi dieci giorni, dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3, del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000)

[X] E' immediatamente eseguibile (art. 134, comma IV° del D.Lgs.vo 267/2000).

[] E' divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione , ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000

Rivodutri Li

Il Responsabile del Servizio
Antonio M.Ilo Leonardi